



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



**EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE**

**PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA**

e

**EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE**

per la realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro  
AA.SS. 2017/2018 - 2018/2019

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (C.F. 800 62970373) con sede in Bologna, Via de Castagnoli n. 1 (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Stefano Versari,

**E**

Emilia Romagna Teatro Fondazione (C.F. 01989060361) con sede a Modena, Largo Garibaldi 15 (d'ora innanzi ERT), rappresentata dal Presidente Giuliano Barbolini,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

### **VISTO**

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei Licei;

la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento ai commi da 33 a 43 art.1 ed emanando Decreto interministeriale di cui al comma 37 a cui è rimandata l'adozione di un regolamento con cui è definita la *"Carta dei diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio"*;

la Guida operativa per la scuola del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro, trasmessa con nota prot. 9750 del 8/10/2015 della DG Ordinamenti, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal succitato art. 1, commi da 33 a 43, della legge 13 luglio 2015, n.107;

### **PREMESSO CHE**

#### **I'USR**

- promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione;
- supporta le istituzioni scolastiche nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- ai predetti fini, supporta le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro prevista dalla Legge 13 luglio 2015, n.107

richiamata in premessa, secondo cui (art.1 comma 33) "i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio" con applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore;

- considera le diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro e realizzate tramite esperienze di alternanza scuola-lavoro come opportunità di arricchimento delle competenze dei diplomati, anche ai fini della loro occupabilità;
- sostiene l'orientamento nella scelta del percorso di studio o di lavoro degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, nonché la conoscenza delle opportunità occupazionali;

#### **ERT**

- ritiene importante la collaborazione con il sistema scolastico in ambito regionale per favorire l'integrazione tra competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite in ambito lavorativo e formare professionalità spendibili nel mondo del lavoro;
- intende rafforzare le collaborazioni con le istituzioni scolastiche, per contribuire alla miglior qualificazione degli studenti degli istituti tecnici, degli istituti professionali e dei licei, in termini di competenze specifiche riferite ai contesti di propria operatività;
- si propone come finalità e scopi la promozione, il coordinamento e la gestione delle attività di formazione giovanile e riqualificazione professionale, nonché la promozione di studi e ricerche sulle arti legate allo spettacolo e l'organizzazione di archivi della memoria dell'atto teatrale (art. 3 dello Statuto di ERT);
- realizza già laboratori teatrali e offerte formative gratuite per studenti e docenti di tutti gli ordini di Scuola,;
- si pone lo specifico obiettivo di sviluppare esperienze rivolte agli studenti, favorendo la conoscenza delle professioni di ambito teatrale.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE**

##### **Art. 1** *Premesse*

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

## Art.2

### *Finalità e aree di intervento*

Le Parti, nel rispetto dell' autonomia delle istituzioni scolastiche, intendono qualificare l'offerta formativa tramite la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro presso i Teatri gestiti da ERT (Arena del Sole e Teatro delle Moline di Bologna, Teatro Storchi e Teatro delle Passioni di Modena, Teatro Ermanno Fabbrì di Vignola e Teatro Bonci di Cesena) che si renderanno disponibili ad accogliere studenti di scuola secondaria di secondo grado degli ambiti territoriali in cui sono ubicati i medesimi, secondo le disponibilità rilevate e rese note nelle modalità di cui al successivo art. 3.

Le attività di alternanza scuola lavoro si realizzeranno sia con percorsi individuali, rivolti agli studenti delle classi quarte e quinte di scuola secondaria di secondo grado, che per gruppi-classe, destinati alle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado.

L'attivazione delle attività di alternanza scuola-lavoro avverrà sulla base delle relazioni dirette fra le istituzioni scolastiche interessate e gli Uffici di ERT preposti alla gestione dei progetti di alternanza scuola-lavoro.

## Art. 3

### *Impegni di ERT*

ERT si impegna, nel rispetto dei propri atti di programmazione, a:

- diffondere il testo del presente Protocollo presso gli Uffici di ogni Teatro preposti alla gestione dell'alternanza scuola-lavoro, rilevando annualmente, per ciascun Teatro gestito da ERT in possesso delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative previste al paragrafo n. 6 della "Guida Operativa", citata in premessa, le disponibilità ad attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro (numero gruppi-classe e numero percorsi individuali) gli indirizzi di studio coerenti, il/i periodo/i, la durata, i relativi riferimenti di contatto ed eventuali ulteriori caratteristiche dell'attività;
- fornire all'USR ed aggiornare annualmente, indicativamente entro il mese di luglio, due distinti elenchi delle disponibilità ad accogliere studenti per attività di alternanza scuola-lavoro come sopra rilevate, uno per le attività individuali e uno per le attività rivolte ai gruppi-classe;
- acquisire le manifestazioni di interesse da parte delle Istituzioni Scolastiche, secondo le modalità che saranno rese note da ERT;
- individuare le Istituzioni Scolastiche con cui effettuare le attività di alternanza scuola-lavoro dando la priorità agli Istituti con i quali sono state già avviate pregresse collaborazioni per analoghe attività;
- comunicare indicativamente entro la metà del mese di ottobre all'USR e alle Istituzioni Scolastiche interessate le attività di alternanza scuola-lavoro realizzabili nell'anno scolastico in corso;
- valorizzare nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale gli esiti delle attività.

Art. 4  
Impegni USR

L'USR si impegna, anche tramite i propri Uffici di Ambito territoriale, a:

- dare diffusione del presente Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche della regione;
- facilitare le relazioni fra ERT e le istituzioni scolastiche interessate nella realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente;
- diffondere gli esiti delle attività svolte nell'ambito della propria comunicazione istituzionale.

Art. 5  
Percorsi di alternanza scuola-lavoro a.s. 2017/2018

Per l'a.s. 2017/2018 le disponibilità alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro rilevate da ERT, con i relativi riferimenti di contatto, risultano esplicitati nell'Allegato 1, costituito da due distinti elenchi, uno relativo ai percorsi individuali e uno ai percorsi rivolti ai gruppi-classe, parte integrante della presente Intesa.

Art. 6  
Attivazione e realizzazione delle attività  
di alternanza scuola-lavoro da parte dei soggetti attuatori

In relazione alle attività di alternanza scuola-lavoro attivabili, le singole istituzioni scolastiche ed ERT, quali soggetti attuatori delle medesime, in accordo con i singoli Teatri, stipuleranno, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni volte a regolamentare la realizzazione del percorso formativo rispetto alle condizioni di svolgimento e finalità formative dello stesso, con particolare riferimento alle attività da svolgersi durante l'esperienza in contesto lavorativo, alle funzioni del tutor scolastico e del tutor formativo esterno, agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, alle norme e alle regole da osservare, all'indicazione degli obblighi assicurativi, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.

I percorsi formativi, attuati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica proponente, sono oggetto da parte dei soggetti attuatori di:

- progettazione congiunta;
- monitoraggio congiunto, in corso di realizzazione, al fine di verificarne l'andamento e apportare eventuali correttivi che si dovessero rendere necessari;
- valutazione congiunta, ivi compresa quella riferita alle competenze acquisite dagli studenti

In riferimento alla documentazione connessa alla realizzazione delle attività suindicate si rimanda ai fac-simile allegati alla Guida operativa del Miur richiamata in premessa e reperibile sul sito

istituzionale dell'USR ER al Link <http://istruzioneer.it/2015/10/09/attivita-di-alternanza-scuola-lavoro-guida-operativa-per-la-scuola>.

Art. 7  
*Coordinamento*

Al fine di monitorare e valutare le attività di alternanza scuola-lavoro realizzate in attuazione del presente Protocollo, anche in funzione dell'aggiornamento delle disponibilità dei Teatri gestiti da ERT, si prevedono incontri di coordinamento con cadenza almeno annuale tra i rappresentanti di ciascuna delle Parti firmatarie il presente Protocollo.

Art. 8  
*Oneri*

Le attività svolte da ERT in relazione al presente protocollo non generano oneri a carico dell'USR, né delle singole istituzioni scolastiche interessate, né generano oneri ulteriori a carico di ERT.

Art. 9  
*Durata del Protocollo*

Il presente Protocollo ha validità per il biennio 2017-2019 (aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019) e sarà rinnovabile per un successivo biennio subordinatamente a positiva congiunta valutazione delle attività realizzate.

Il Protocollo potrà essere oggetto di revisione congiunta, nel corso di durata del medesimo, laddove necessario, a seguito della valutazione delle attività realizzate e/o di motivata richiesta di una parte.

Bologna, 15 settembre 2017

Allegato 1

Disponibilità ad attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro presso i Teatri gestiti da ERT a.s.2017-2018

Per l'Ufficio Scolastico Regionale  
Il Direttore Generale  
Stefano Versari

Per Emilia Romagna Teatro Fondazione  
Il Presidente  
Giuliano Barbolini